Codice A1511D
D.D. 28 ottobre 2026, n. 518
L.R. 28/2007. DGR n. 4 - 3192 del 26 ottobre 2026. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione dell'intervento ''Scoprire il Piemonte: sport e attività tra Parchi e Montagne'' a.s. 2026/2027. Prenotazione di spesa di complessivi di euro 123.000,00 a valere sui capitoli 187246 e 189656 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2027.

ATTO DD 518/A1511D/2026 DEL 28/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO
A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: L.R. 28/2007. DGR n. 4 - 3192 del 26 ottobre 2026. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione dell'intervento "Scoprire il Piemonte: sport e attività tra Parchi e Montagne" a.s. 2026/2027. Prenotazione di spesa di complessivi di euro 123.000,00 a valere sui capitoli 187246 e 189656 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2027.

Premesso che
la legge regionale 28 dicembre 2007 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) e s.m.i. promuove e sostiene la realizzazione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa e di progetti di innovazione e sperimentazione in ambito didattico ed educativo;

l'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25.03.2019, così come modificato dalla DCR n. 222-10908 del 25.05.2022, definisce al paragrafo 2.5. le linee guida in materia di Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa;

la D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020, nell'ambito degli indirizzi di cui alla D.C.R. n. 367-6857 del 25.03.2019, ha approvato il documento "*Criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formative ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte*", finalizzato ad attivare azioni riguardanti l'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole, la diffusione della lingua dei segni e attività di prevenzione sui bullismi per le istituzioni scolastiche regionali di ogni ordine e grado; tale documento prevede:

- quattro macro Linee di policy regionale: A.1."Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa e progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed

educativa”; A2 ”Iniziative di interesse generale”; A3 “Interventi per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo”; A4 “Iniziative per l’acquisizione e l’uso della Lis”;

- i criteri e le modalità per l’attuazione degli interventi nell’ambito delle sopraindicate linee di azione mediante specifici bandi, i destinatari e soggetti attuatori, le procedure e criteri di selezione delle proposte progettuali, rinviando a successivi dispositivi attuativi per le modalità di dettaglio delle singole iniziative;

- che le risorse a copertura degli interventi, da realizzarsi nel rispetto dei suddetti criteri, vengano definite annualmente con deliberazione di Giunta regionale in base alla effettiva disponibilità delle risorse a valere sui capitoli del bilancio regionale (Missione 04, Programmi 06 e 07);

Richiamato che :

con DGR n. 4 - 3192 del 26 ottobre 2026, nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020, è stata approvata la programmazione degli interventi per l’ampliamento dell’offerta formativa ed educativa, la diffusione della lingua dei segni e l’attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo per l’anno scolastico 2026/2027;

- tale programmazione si articola, nell’ambito delle linee di azione di policy regionale di cui alla D.G.R. n. 6-2055 del 9 ottobre 2020, in nove iniziative multidisciplinari, da attuarsi tramite Avvisi pubblici, cosi come delineate nelle schede tecniche di cui all’Allegato A alla deliberazione;

- per l’attuazione dei predetti interventi sono destinate risorse complessive per euro 1.031.000,00 a valere sul bilancio finanziario gestionale 2026/2028;

- sono stati demandati alla Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro, Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della deliberazione.

Rilevato che :

- nell’ambito della predetta programmazione approvata con DGR n. 4 - 3192 del 26 ottobre 2026 è stato individuato, tra gli altri, con riferimento alla linea di azione A.1.”Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell’offerta formativa ed educativa e progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa” della D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 il seguente intervento:

“Scoprire il Piemonte: sport e attività tra Parchi e Montagne” a.s. 2026/2027 destinando risorse per euro 123.000,00 a valere sul bilancio finanziario gestionale 2026/2028;

Ravvisata la necessità di attivare l’intervento sopra descritto mediante l’Avviso pubblico avente ad oggetto “Scoprire il Piemonte: sport e attività tra Parchi e Montagne” a.s. 2026/2027, così come allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, il quale riporta finalità, soggetti, durata e descrizione del progetto nonché procedimento, termini e modalità di presentazione delle domande.

Dato atto che le risorse destinate al predetto Avviso pari a complessivi euro 123.000,00, ai sensi della DGR n. 4 - 3192 del 26 ottobre 2026, trovano copertura a valere sui sottoelencati capitoli per i seguenti importi e annualità del bilancio finanziario gestionale 2026/2028:

- euro 99.000,00 sul capitolo 187246, Missione 04, Programma 07, annualità 2027;

- euro 24.000,00 sul capitolo 189656, Missione 04, Programma 07, annualità 2027;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra ed ai sensi della DGR n. 4 - 3192 del 26 ottobre 2026:

- di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione dell'intervento "Scoprire il Piemonte: sport e attività tra Parchi e Montagne" a.s. 2026/2027, cosi come allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- di stabilire che le istanze di contributo di cui al presente Avviso dovranno essere presentate dal legale rappresentante **entro il termine del 19.11.2026** secondo le modalità ed i contenuti disciplinati dall'Allegato alla presente determinazione;

- di pubblicare l'Avviso al seguente link :

https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/scoprire-piemonte-sport-attivita-parchi-montagne-as-26-27 da cui si accede direttamente alla piattaforma informatica (FINDOM) per presentare la relativa istanza di contributo;

Ritenuto di prenotare, in riferimento al sopra citato Avviso e a favore delle istituzioni scolastiche statali e paritarie che risulteranno beneficiarie in esito al procedimento istruttorio, la spesa di euro 123.000,00 nel seguente modo:

- €. 99.000,00 sul capitolo 187246, Missione 04, Programma 07, del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2027;
- €. 24.000,00 sul capitolo 189656, Missione 04, Programma 07, del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2027.

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto sulla base delle risorse stanziate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio di gestione finanziario gestionale 2026/2028 e, in particolare, delle risorse assegnate e per le finalità previste con DGR n. 4 - 3192 del 26 ottobre 2026;

- i capitoli 187246 e 189656 Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio) del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 presentano la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013;

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere sulle prenotazioni effettuate con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Si dà atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Considerato che la verifica di ammissibilità delle istanze è effettuata dal Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche della Direzione

regionale Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro e si realizza sulla base della conformità ai requisiti essenziali per la partecipazione.

Considerato, altresì, di demandare a successivi provvedimenti:

- l'approvazione delle graduatorie finali con l'individuazione dei soggetti ammessi al riparto dei contributi, la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, nonchè l'individuazione dei soggetti non ammessi al finanziamento regionale con relativa motivazione.

Richiamato l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), in base al quale i criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari a persone, enti pubblici e privati devono essere predeterminati e resi pubblici prima dell'attribuzione dei benefici.

Di stabilire, ai fini del predetto avviso che ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.:
- che il termine di conclusione del procedimento è di 90 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande, come previsto dalla alla D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 e *omissis*DGR n. 4 - 3192 del 26 ottobre 2026;
- ll Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 8 – 8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- visti gli art. 4-17 del D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto l'art. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), e s.m.i.;
- visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.";

- vista la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- visto il Regolamento 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al Regolamento Regionale 16.07.2021 n. 9/R" (Regolamento Regionale di contabilità della Giunta Regionale);
- vista la D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;
- vista la D.G.R. n. 46-117 del 2 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- vista la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027;
- vista la L.R. del 3 febbraio 2026 n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028", Bollettino Ufficiale n. 04 Supplemento ordinario n. 5 del 3 febbraio 2026);
- vista la D.G.R. n.1-2209 del 9 febbraio 2026 " Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria. ";
- vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026, "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028.;
- vista la D.G.R. n. 30-2865 del 20 luglio 2026, "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Risorse vincolate e regionali di competenza di varie Direzioni Regionali (Ventitreesima variazione).;
- vista la Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie".;
- vista D.G.R. n. 11-2973 del 7 agosto 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.";
- In armonia con gli indirizzi e le disposizioni delle D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 e della DGR n. 4 - 3192 del 26 ottobre 2026;

DETERMINA

- di approvare l'Avviso pubblico dell'intervento "Scoprire il Piemonte: sport e attività tra Parchi e Montagne" a.s. 2026/2027, cosi come allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- di stabilire che le istanze di contributo di cui al presente Avviso dovranno essere presentate entro il termine de**l 19.11.2026 h. 12.00** e secondo le modalità ed i contenuti disciplinati dall'Allegato 1 alla presente determinazione;

- di pubblicare l'Avviso e la relativa modulistica all'indirizzo web: https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/scoprire-piemonte-sport-attivita-parchi-montagne-as-26-27 da cui si accede direttamente alla piattaforma informatica (FINDOM) per presentare la relativa istanza di contributo;

- di dare atto che le risorse destinate dalla DGR n. 4 - 3192 del 26 ottobre 2026 al presente Avviso pari a complessivi euro 123.000,00, trovano copertura a valere sui capitoli 187246 e 189656, del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2027.

- di prenotare, in riferimento al sopra citato Avviso e a favore delle istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie che risulteranno beneficiarie in esito al procedimento istruttorio, la spesa di euro 123.000,00 a valere sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, per gli importi e annualità indicate:

- €. 99.000,00 sul capitolo 187246, Missione 04, Programma 07, del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 , annualità 2027;
- €. 24.000,00 sul capitolo 189656, Missione 04, Programma 07, del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2027.

La transazione elementare delle prenotazioni di spesa è rappresentata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili".

Di dare atto che:

- il presente provvedimento è assunto sulla base delle risorse stanziate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 e, in particolare, delle risorse assegnate e per le finalità previste con la DGR n. 4 - 3192 del 26 ottobre 2026
- i capitoli 187246 e 189656, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio) del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, annualità 2027 presentano la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
  - di demandare a successivi provvedimenti

- l'approvazione, ad avvenuto espletamento della fase istruttoria di ammissibilità delle istanze presentate a valere sul predetto Avviso, delle graduatorie finali con l'individuazione dei soggetti ammessi al riparto dei contributi, la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, nonchè l'individuazione dei soggetti non ammessi al finanziamento regionale con relativa motivazione.

- di stabilire, ai fini del predetto Avviso, che ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.:

- che il termine di conclusione del procedimento è di 90 giorni dalla scadenza del termine ultimo fissato per la presentazione delle domande, come previsto dalla alla D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 e dalla *omissis*DGR n. 4 - 3192 del 26 ottobre 2026;
- ll Responsabile del procedimento è il dirigente del Settore A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro.

L'allegato "1" e l'Appendice A "Elenco registrazioni contabili" sono parti integranti e sostanziali della presente determinazione dirigenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. 33/2013 smi nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

LA DIRIGENTE (A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Germana Romano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Avviso_Parchi_montagne_a.s.26-27Allegato1.pdf

Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato 1

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO: "SCOPRIRE IL PIEMONTE: SPORT E ATTIVITA' TRA PARCHI E MONTAGNE"

A.S. 2026/2027

Azione A1 della DGR n. 6-2055 del 9.10.2020

DGR n. 4 - 3192 del 26 ottobre 2026

INDICE

1. Finalità e obiettivi dell'intervento
2. Risorse finanziarie ed entità massima del contributo
3. Contenuti della proposta progettuale e periodo di realizzazione
4. Soggetti beneficiari del contributo
5. Tipologia di spese
   5.1 Spese ammissibili
   5.2 Spese non ammissibili
6. Modalità e termini di presentazione della domanda
   6.1 Documenti da allegare alla domanda
7. Procedura e criteri di selezione
   7.1. Verifica di ammissibilità
   7.1.1 Cause inammissibilità delle istanze
   7.1.2 Fase istruttoria relativa all'ammissibilità delle istanze
8. Modalità di assegnazione dei contributi
9. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento
10. Rendicontazione del contributo
11. Controlli e conservazione della documentazione
12. Decadenza/revoca/rinuncia del contributo
13. Modalità di diffusione del Bando, informazioni e comunicazioni
14. Termini e Responsabile del procedimento – avvio procedimento
15. Trattamento dei dati personali
    15.1 Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Gdpr 2016/679
    15.2 Trattamento dei dati personali da parte del beneficiario
16. Normativa di riferimento

1. Finalità e obiettivi dell'intervento

Il presente Avviso è rivolto a favorire la conoscenza dei parchi e delle montagne del Piemonte attraverso la pratica degli sport e delle attività da svolgersi all'aria aperta (ad esempio sci, snowboard, pattinaggio su ghiaccio, arrampicata, trekking, ciaspolata, escursioni naturalistiche in montagna e nei parchi, rafting, mountain bike, percorsi sospesi, safari, equitazione, percorsi sensoriali nella natura e altro), in considerazione del significativo ruolo che le pratiche sportive e le attività all'aria aperta, nonché la cultura del territorio rivestono nel bagaglio educativo degli studenti.

2. Risorse finanziarie ed entità massima del contributo

Le risorse finanziarie stanziate, per la presente azione, con DGR n. 4 - 3192 del 26 ottobre 2026, a valere sull'annualità 2027 sono pari a euro 123.000,00 e cosi ripartite:
- euro 99.000,00 per le istituzioni scolastiche statali,
- euro 24.000,00 per le istituzioni scolastiche paritarie,

con possibilità di utilizzare eventuali economie sugli stanziamenti previsti per le due tipologie di beneficiari, a beneficio dello stanziamento carente di risorse, rispetto al numero di domande presentate.

Ogni autonomia scolastica (statali)/ente gestore (paritarie) potrà presentare una sola istanza che, se ammessa a contributo, potrà ottenere un contributo massimo di 1.500,00 euro.

Saranno ammesse a contributo le istanze che avranno superato l'istruttoria di ammissibilità formale effettuata dal Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio Universitario, formazione e lavoro. Le graduatorie delle istituzioni scolastiche statali e paritarie partecipanti all'iniziativa e beneficiarie del contributo, sono definite sulla base dell'ordine cronologico di arrivo, tenuto contro degli ambiti provinciali, 12 scuole beneficiarie per la CMTO e 10 scuole beneficiarie per ciascuna delle altre province, per un totale di 82 scuole beneficiarie.

In caso di inammissibilità dell'istanza per mancanza dei requisiti richiesti, si procede allo scorrimento delle istanze in ordine cronologico, fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione. Qualora non fosse possibile redigere una graduatoria per una o più Province per carenza di istanze di partecipazione, le risorse residue potranno essere destinate alle graduatorie delle altre province, con riguardo a quella/e che hanno registrato il maggior numero di istanze di partecipazione per l'individuazione di ulteriori proposte progettuali vincitrici secondo l'ordine cronologico di arrivo, fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione.

3. Contenuti delle proposte progettuali e periodo di realizzazione

Le proposte progettuali dirette a favorire la promozione degli sport e delle attività nei parchi e in montagna, nonchè la conoscenza del territorio piemontese dovranno essere rivolte alla promozione di comportamenti e stili di vita orientati al rispetto, alla cultura del territorio e dei suoi valori, alla socializzazione, all'inclusione, nella consapevolezza che lo sport e le attività che favoriscono l'avvicinamento al territorio costituiscono il naturale completamento dell'attività formativa svolta nelle scuole.

Lo svolgimento dell'uscita didattica per lo svolgimento di sport e attività nei parchi o in montagna dovrà avvenire esclusivamente dopo la pubblicazione della graduatoria dei soggetti beneficiari del contributo ed entro la fine dell'anno scolastico 2026-2027.

4. Soggetti beneficiari del contributo

Potranno aderire al presente Avviso le istituzioni scolastiche statali (sede di autonomia) e paritarie (ente gestore) del primo ciclo di istruzione del Piemonte (primarie e/o secondarie di primo grado).
Sono escluse le scuole dell'infanzia ed i centri per l'educazione degli adulti.
Nel caso di istituti statali onnicomprensivi la progettualità dovrà riguardare solo la primaria e/o la secondaria di primo grado.

Possono pertanto presentare istanza di partecipazione al presente bando:

1) le **ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI DEL PRIMO CICLO** del Piemonte
2) **GLI ENTI GESTORI di riferimento PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL PRIMO CICLO PARITARIE del Piemonte**.
Si precisa che:
- per le scuole paritarie, ogni ente gestore dovrà presentare una sola istanza che potrà coinvolgere le scuole primarie e/o secondarie di primo grado di propria pertinenza.
- per le scuole statali del primo ciclo si potrà presentare una sola istanza per autonomia scolastica.

5. Tipologia di spese

Per "spese ammissibili del progetto" si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua realizzazione, dalla pubblicazione della graduatoria dei soggetti ammessi al contributo fino alla conclusione dell'anno scolastico 26-27, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino sostenute dal soggetto richiedente.

5.1 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese strettamente connesse al progetto riferite a:

a) soggetti esterni all'istituzione scolastica (istruttori nelle diverse discipline sportive, guide naturalistiche, ecc.);
c) direttamente connesse al progetto (pagamento impianti risalita, ski pass, attività sportive a pagamento, biglietti di ingresso ai Parchi, laboratori, ecc...);
d) spese per acquisto di materiale strettamente funzionale alla realizzazione delle attività, non in possesso della scuola e non noleggiabile (è quindi escluso l'acquisto di sci e/o altre attrezzature noleggiabili, abbigliamento sportivo, gadgets);
e) acquisto di servizi funzionali al progetto (es. pacchetti comprensivi di noleggio bus e organizzazione pratiche sportive e attività nei parchi);
f) noleggio di attrezzature o strumentazioni sportive.
g) spese di trasporto.

5.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

a) le spese per la ristorazione e per pernottamenti anche se connesse al progetto.
b) le spese per acquisto di beni strumentali e durevoli anche se funzionali al progetto, abbigliamento sportivo e gadgets, sci o altre attrezzature noleggiabili, arredi, attrezzature informatiche, spese di segreteria;
c) le spese di investimento diverse (spese manutenzione immobili, quote ammortamento mutui, interessi passivi).

6. Modalità e termini di presentazione della domanda.

L'istanza deve essere presentata, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante/delegato a partire **dalle ore 09.00 del giorno 29 ottobre 2026 fino le ore 12,00 del 19 novembre 2026** tramite la piattoforma informatica FINanziamento DOMande (Findom), accessibile dalla pagina web regionale

https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande

che è reperibile dalla pagina web: https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/scoprire-piemonte-sport-attivita-parchi-montagne-as-26-27 seguendo le indicazioni dell'Avviso pubblico, nonché le istruzioni presenti nel Tutorial e nel Manuale utente.

Una volta effettuato il primo accesso ed avviata la compilazione della domanda, all'interno della propria area personale sono disponibili le "Regole di compilazione".

Per accedere al Servizio online, il richiedente deve autenticarsi tramite Certificato di Autenticazione o SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale o Carta d'identità elettronica secondo le modalità indicate nella pagina sopra indicata nel Tutorial del bando.

L'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/delegato (unicamente in formato CADES p7m) attraverso il Sistema Piemonte - FINanziamenti DOMande (Findom), nei formati indicati nel Tutorial.

All'inserimento della **nuova domanda** è necessario indicare la tipologia del beneficiario richiedente (Scuola Statale o Ente gestore per le scuole Paritarie). Tale scelta non è successivamente modificabile se la domanda è inviata e, se errata, comporta la non ammissibilità dell'istanza. Può soltanto essere modificata quando la domanda è ancora in stato "Bozza", eliminandole e reinserendo una nuova domanda con la tipologia di beneficiario corretta.

Ogni istituzione scolastica destinataria del presente potrà inviare una sola istanza nei termini stabiliti dal presente Avviso. Il termine di presentazione verrà rilevato dalla procedura informatica al momento dell'invio dell'istanza.

Una volta inviata la domanda attraverso la procedura Findom l'iter è da ritenersi concluso.

Si precisa che, trattandosi di procedura informatizzata, trascorso il termine perentorio sopra indicato, non sarà possibile effettuare le operazioni di invio.

La casella e-mail indicata nei riferimenti verrà utilizzata da questa Amministrazione per adempimenti formali quali la comunicazione di assegnazione contributo o l'esclusione dell'istanza.

L'istanza di contributo andrà regolarizzata laddove necessario ai sensi della normativa vigente in materia di imposta di bollo.

I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare nell'istanza i motivi dell'esenzione.

L'assolvimento dell'imposta di bollo può avvenire con una delle seguenti modalità:

- mediante acquisto con modalità tradizionali. In tal caso il richiedente è tenuto ad inserire nel modello di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e data di emissione e ad autocertificare, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 s.m.i. che la stessa non è stata utilizzata, nè sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento;
- imposta di bollo assolta in modo virtuale: in tal caso deve essere fornita prova documentale dell'avvenuto assolvimento dell'imposta.

7. Procedura e criteri di selezione

Le scuole assegnatarie del contributo saranno selezionate in base al criterio dell'ordine cronologico di presentazione della domanda di partecipazione, suddivise su tutti gli ambiti provinciali come specificato nel par. 2, previo giudizio positivo di ammissibilità formale delle istanze; in caso di inammissibilità dell'istanza per mancanza dei requisiti richiesti, si procederà allo scorrimento delle istanze pervenute in ordine cronologico, fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione. Qualora non fosse possibile redigere una graduatoria per una o più Province per carenza di istanze di partecipazione, le risorse residue potranno essere destinate alle graduatorie delle altre province, con riguardo a quella/e che hanno registrato il maggior numero di istanze di partecipazione per l'individuazione di ulteriori proposte progettuali vincitrici secondo l'ordine cronologico di arrivo, fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione.

7.1. Verifica di ammissibilità

La verifica di ammissibilità delle istanze è finalizzata ad accertare la conformità della domanda ai requisiti essenziali previsti per la partecipazione al presente Avviso.

7.1.1 Cause inammissibilità delle istanze

Non saranno considerate ammissibili e verranno pertanto escluse dalla fase di valutazione di merito, le istanze:

a) pervenute da soggetti diversi dai destinatari dell'Avviso indicati al paragrafo n. 4;
b) prive della sottoscrizione digitale del legale rappresentante/delegato del soggetto richiedente;
c) non redatte secondo le modalità ed i termini di presentazione indicati nel Paragrafo 6;
d) in caso di uscita didattica fuori dal territorio piemontese.

7.1.2 Fase istruttoria relativa all'ammissibilità delle istanze.

1.L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze è effettuata dal Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro .

2.L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, rispetto ai termini, alla modalità di trasmissione e alle altre indicazioni sopra riportate e si può concludere con esito positivo o negativo.

3. Nel primo caso, la domanda è ammessa al contributo mentre, nel secondo caso, viene comunicato, al soggetto interessato, l'esito negativo con l'indicazione dei motivi ostativi all'accoglimento, sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i.
Il termine per presentare eventuali controdeduzioni è fissato in 10 giorni dal ricevimento della comunicazione: valutate le controdeduzioni pervenute entro il termine, si procederà all'accoglimento o al rigetto delle controdeduzioni con conseguente ammissione o esclusione della domanda.

4. In sede di istruttoria dell'istanza, ricorrendone i presupposti, sarà attivato il soccorso istruttorio ex art. 6,comma 1, lett. b) della legge 241/1990 s.m.i., fissando un termine per la risposta che non potrà essere superiore a 10 giorni dalla data della richiesta di regolarizzazione o specificazione.
In caso di inutile decorso di tale termine si procederà alla reiezione della domanda.

Le prime 82 istanze pervenute in ordine cronologico, suddivise per ambiti territoriali (par. 2), conformi ai requisiti essenziali per la partecipazione sono ammesse all'assegnazione del contributo.
Le istanze non conformi ai requisiti essenziali per la partecipazione come sopra dettagliato sono considerate inammissibili.

5.L'Amministrazione regionale, ad avvenuto espletamento della fase istruttoria di ammissibilità delle istanze presentate a valere sul predetto Avviso, con successivo atto provvederà all'approvazione della graduatoria finale con individuazione dei soggetti ammessi al riparto dei contributi, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa e l'individuazione dei soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione.

6. In caso di inerzia del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche nell'adozione del provvedimento di cui al paragrafo 7.1.2 punto 4, è facoltà del richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – al Direttore della Direzione istruzione e diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro Dott. Bocchieri Giovanni– Piazza Piemonte n. 1 - 10127 Torino.

8. Modalità di assegnazione dei contributi

Il riconoscimento del contributo al beneficiario avviene secondo le seguenti modalità:

Il riconoscimento del contributo fino a 1.500,00 euro ai beneficiari avviene in un'unica quota a seguito di rendicontazione dei costi sostenuti per le attività collegate all'iniziativa del presente Avviso.

La quota massima di contributo prevista potrà essere ridotta proporzionalmente al costo ammissibile del progetto ammesso a finanziamento.

Conformemente a quanto stabilito dalla legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i., ad ogni progetto ammesso a contributo dovrà essere assegnato un Codice Unico di Progetto (CUP) che dovrà essere riportato su tutti gli atti di amministrativo-contabili assunti per la realizzazione delle attività oggetto del presente finanziamento.

Le scuole richiedenti, inoltre, dovranno essere regolari con il Documento Unico di Regolarità Contributiva.

9. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento

Il soggetto ammesso a contributo si obbliga a:

1. accettare e rispettare tutte le prescrizioni di cui al presente bando;

2. trasmettere a mezzo PEC apposita comunicazione che riporti l'accettazione del contributo, l'impegno all'avvio delle attività progettuali (data presunta), il codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato all'intervento finanziato ai sensi della L.136/2010 s.m.i, utilizzando il modello che verrà fornito dagli uffici regionali unitamente alla comunicazione di concessione del contributo.

3. Le istituzioni scolastiche destinatarie dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività presentate nei termini e con le modalità previste dal progetto ammesso a contributo.

4. Eventuali variazioni al progetto e/o al bilancio preventivo di spesa devono essere comunicate via Pec e autorizzate dal Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche. Le variazioni non devono, in ogni caso, comportare modifiche tali da alterare in maniera sostanziale il progetto presentato ed ammesso a beneficio.

5. In caso di mancata realizzazione del progetto presentato e ammesso al contributo ciascuna istituzione scolastica dovrà darne tempestiva comunicazione via pec all'indirizzo istruzione@cert.regione.piemonte.it.

Con la firma apposta all'istanza il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

6. I soggetti beneficiari sono tenuti ad utilizzare il logo della Regione Piemonte ai sensi della Legge 124/2017 art. 1, in tutti i materiali informativi, promozionali e di restituzione dei progetti realizzati, nei video, sui siti internet e sui canali social , scaricandolo al presente link – senza previa autorizzazione:
https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/regione-utile/marchio-ufficiale-regione-piemonte/marchio-ufficiale-della-regione-piemonte
Sono altresì tenuti ad utilizzare la seguente dicitura, con particolare riguardo alla note stampa: "Il progetto è finanziato grazie al contributo della Regione Piemonte - Assessorato all'Istruzione e Merito" e ad informare la Regione Piemonte relativamente alla presentazione ufficiale delle iniziative o eventi di visibilità del progetto finanziato.

10. Rendicontazione del contributo

1. La rendicontazione del progetto realizzato con il contributo regionale dovrà essere presentata entro e non oltre il 30 settembre 2027.

2. L'inosservanza del termine di cui al comma 1 comporta la revoca totale del contributo, salvo espressa e motivata richiesta di proroga da parte del beneficiario. La rendicontazione in tal caso dovrà comunque pervenire entro il termine massimo del 29 ottobre 2027.
3. La rendicontazione deve essere presentata a mezzo PEC avvalendosi della Modulistica predisposta del Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche che verrà pubblicata alla pagina web relativa al bando.
4. La documentazione contabile, intestata, a pena di ammissibilità, al soggetto beneficiario del contributo, deve risultare pagata con modalità tracciabili.

5. In fase di rendicontazione per le scuole paritarie, nell'indicazione dell'IBAN occorre, secondo la normativa vigente, ottemperare al servizio VoP che prevede la precisa corrispondenza tra IBAN e NOME / IDENTIFICATIVO DEL BENEFICIARIO .

11. Controlli e conservazione della documentazione

1. La documentazione prodotta in sede di domanda di partecipazione al bando e di rendicontazione è sottoposta ai controlli di cui all'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. nella misura e con le modalità previste dall'articolo 29, comma 8 della l.r. 14/2014.

2. La documentazione originale amministrativa e contabile riferita all'attività del progetto deve essere conservata per almeno dieci anni (art. 2220 del Codice Civile).
I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

3. L'Amministrazione regionale ha facoltà di effettuare controlli nel corso dell'anno scolastico per verificare la realizzazione dei progetti finanziati anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

12. Decadenza/ Revoca/ Rinuncia del contributo

La decadenza /revoca del contributo regionale viene disposta nei seguenti casi:
a) rilascio di dichiarazione non veritiere o mendaci nell'ambito della documentazione prodotta (art. 75 DPR n. 445/2000 s.m.i.);
b) mancata realizzazione delle attività del progetto ammesse a contributo nei termini previsti , fatte salve proroghe o variazioni previamente autorizzate;
c) mancata presentazione della rendicontazione di spesa nei termini previsti, di cui al precedente punto 10;

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

Il beneficiario può rinunciare al contributo assegnato con comunicazione inviata a mezzo di posta certificata.

13. Modalità di diffusione del Bando, informazioni e comunicazioni

1. Il presente Bando è diffuso mediante pubblicazione:
- sul sito della Regione Piemonte alla pagina web https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/scoprire-piemonte-sport-attivita-parchi-montagne-as-26-27

- sul sito della Regione Piemonte alla pagina "Istruzione"- link: https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

2. Ulteriori Informazioni e chiarimenti sui contenuti dell'Avviso e le modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti al Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche, Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino:

- Daniela Loriga 011/432 2743

– Marina Demichelis 011/432 4820

Per problemi tecnici relativi alla funzionalità di Sistema Piemonte – Finanziamenti Domande i richiedenti devono prendere contatto con il Servizio di Assistenza del Gestore utilizzando l'apposito Form sito sulla destra della pagina web di accesso o telefonare a **Assistenza CSI 011.0824407.**

14. Termini e Responsabile del procedimento – avvio del procedimento

- Responsabile del procedimento: Dirigente del settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche - dott. ssa Germana Romano;

- Termine del procedimento: il termine di conclusione del procedimento relativo al presente Avviso è di 90 (novanta) giorni dalla scadenza del termine ultimo fissato per la presentazione delle istanze, come previsto dalla D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 e dalla DGR n. 4 - 3192 del 26 ottobre 2026;

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell' art. 8, comma 3, della legge 241/90 s.m.i, verrà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte alle seguenti pagine web:

- https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/scoprire-piemonte-sport-attivita-parchi-montagne-as-26-27

- pagina "Istruzione"- link: https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione

15 Trattamento dei dati personali

15.1 Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Gdpr 2016/679

L'Amministrazione regionale garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia .
Il trattamento dei dati personali forniti dalle Istituzioni scolastiche che presenteranno domanda di contributo in risposta al presente Avviso, sarà effettuato esclusivamente per finalità di adempimento a quanto previsto nei procedimenti amministravi connessi all' Avviso.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano in qualità di soggetti interessati :

- i rappresentanti legali delle istituzioni scolastiche/enti che presentano domanda in risposta al presente Avviso;
- i dirigenti amministrativi e gli altri soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti degli enti sopra indicati che siano coinvolti nella realizzazione dei progetti proposti a finanziamento nell'ambito del presente avviso;

che i dati personali forniti alla Direzione Istruzione, Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", di seguito GDPR.

I dati personali dei soggetti interessati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione "Istruzione, Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro" della Regione Piemonte- Settore Politiche dell'Istruzione,Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella L.R. n.28/2007 e nelle DGR n. 6-2055 del 9.10.2020 e DGR 16 - 7187 del 12 luglio 2023 .

I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo sopra indicato.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.;

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è: la Dirigente, del Settore Politiche dell'Istruzione,Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche.

Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it.

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse al presente Avviso.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;

- Altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
- Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
- Soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria;

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. li da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Il legale rappresentante dell'ente che presenta domanda di contributo in risposta al presente Avviso è tenuto a comunicare la presente informativa:

- ai dirigenti amministrativi ed ai soggetti aventi rapporto di dipendenza o di prestazione con tale ente che siano coinvolti nella realizzazione delle operazioni proposte a contributo nell'ambito del presente Avviso.

15.2 Trattamento dei dati personali da parte del beneficiario

Qualora i soggetti beneficiari dei contributi oggetto del presente avviso siano tenuti, nell'ambito delle attività oggetto di contributo, a trattare dati personali di cui essi stessi sono titolari ai sensi dell'art.4, par.7 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD), sarà cura dei Soggetti medesimi trattare i dati personali dei destinatari degli interventi oggetto dell'avviso pubblico in conformità alla normativa vigente.

In fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari degli interventi oggetto di contributo, i Soggetti beneficiari/titolari autonomi sono tenuti a fornire, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le informazioni di cui all'art. 13 del medesimo Regolamento, ivi compresi gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art.13, par.1, lett.e) e, pertanto, a esplicitare che i suddetti dati verranno comunicati alla Regione Piemonte.

16. Normativa di riferimento

Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa);

D.C.R.n. 367-6857 del 25 marzo 2019 di approvazione dell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio;

D.G.R. n. 6-2055 del 9 ottobre 2020 che ha approvato il documento "Criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formative ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte";

DGR n. 4 - 3192 del 26 ottobre 2026. Approvazione, in attuazione degli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 6-2055 del 9 ottobre 2020 e per l'a.s. 2026/2027, degli interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa ed educativa, l'attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo e la diffusione della lingua dei segni. Spesa complessiva prevista di € 1.031.000,00.